

Diciotto anni di idee, cultura e creatività «Torniamo in presenza: Sarzana vi aspetta»

La kermesse diventa... maggiorenne e ripropone il format tradizionale dopo le limitazioni dovute alla pandemia dello scorso anno. Il presidente della Fondazione Carispezia: «Il nostro obiettivo è riportare la gente nelle piazze in sicurezza e ci aspettiamo il sold-out»

di **Elena Sacchelli**
SARZANA



Il Festival della Mente, il cui tema quest'anno sarà 'Origine', diventa maggiorenne e, da venerdì 3 a domenica 5 settembre, spegne le sue 18 candeline rigorosamente a Sarzana. «Il concetto di origine - ha spiegato la direttrice **Benedetta Marietti** - è da sempre presente nel dna del Festival che da 18 anni si interroga sulla nascita dei processi creativi. È stato durante la lettura de 'Le origini della creatività' dello scienziato premio Pulitzer Edward O. Wilson che ho capito quale sarebbe stato il file rouge di questa edizione che, se possibile, avrà un approccio ancora più multidisciplinare delle precedenti». Quello promosso da Fondazione Carispezia e dal comune di Sarzana è senza dubbio uno degli eventi culturali più attesi dell'anno e anche la scorsa edizione, che si è svolta in fase di pandemia... con il freno a mano tirato, ha saputo far parlare di sé grazie all'ingegno dei suoi organizzatori che stravolgendo il format avevano puntato sullo streaming facendolo diventare un festival ibrido.

«L'anno scorso grazie alle potenzialità dello streaming - a dichiarato ieri il presidente di Fondazione Carispezia **Andrea Corradino** - si è fatto in modo che il Festival assumesse una duplice accezione e che viste tutte le limitazioni in materia di contingentamento il più ampio numero di persone possibili seguisse gli eventi. Ora il nostro obiettivo è riportare la gente nelle piazze in sicurezza e ci aspettiamo il sold-out, ma tutti gli appuntamenti saranno visionabili gratuitamente anche in live streaming». C'è voglia di ripartire a pieno ritmo e di tornare alla normalità, infatti, una delle novità della diciottesima edizione del **Festival della Mente** è proprio il ripristino del festival dedicato a bambini e ragazzi che si svolgerà nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 settembre, articolandosi in 11 appuntamenti curati da Francesca Gianfranchi. Altra grande novità che punta ad ampliare ulteriormente la platea è quella di aver costruito incon-



La sindaca **Cristina Ponzanelli**, la curatrice del festival **Benedetta Marietti** e il presidente della fondazione **Andrea Corradino**

tri appositamente pensati per la fascia che va dai 20 ai 30 anni, notoriamente quella che meno frequenta i festival di stampo culturale.

«**Riuscire a realizzare** il Festival anche durante il 2020 - ha commentato il sindaco di Sarzana **Cristina Ponzanelli** - ha dato a

tutti la giusta dose di speranza, ma se siamo riusciti nell'impresa dobbiamo ringraziare Fondazione Carispezia e il presidente **Corradino** che non ha mai tentennato nella sua volontà di fare il festival e farlo nella massima sicurezza. Ora ci aspettiamo un Festival all'insegna della norma-

lità». Come è sempre stato, 2020 escluso, tra le 'vecchie abitudini' che tornano a ripresentarsi anche il rientro dei preziosissimi giovani volontari che seguiranno gli appuntamenti del Festival dando un grosso aiuto agli organizzatori e al pubblico. In netta crescita negli ultimi, co-



Alessandro Barbero



Miguel Benasayag

me modalità di fruizione prediletta dagli internauti ci sono i podcast ed è per questo che con la diciottesima edizione del Festival saranno disponibili sulle piattaforme audio più note come Spotify quelli di tutti gli appuntamenti svolti dal 2004 ad oggi.

CRISTINA PONZANELLI

«La città è pronta ad accogliere nuove visioni per affrontare un futuro che sia di rinnovata speranza»

